

## GELIDE MANINE

→ **Il libro** La storia del melodramma rivisto e corretto dall'americano Philip Gossett

→ **Primo atto** Un'immagine della lirica viva e divertente, che fa le pulci anche ai nomi più celebri

# L'Opera è un meraviglioso caos Ossia l'inganno della tradizione

Il melodramma spopola nelle librerie con iniziative atipiche. Tra queste la più straordinaria è «Divi e Maestri», dell'americano Philip Gossett, che rilegge la lirica in maniera inusuale e controcorrente.

**LUCA DEL FRA**

ROMA  
arflod@fastwebnet.it

Libretti tramutati in fumetti, e poi un musicologo della celebrità di Jean-Jacques Nattiez che si lancia in un romanzo dal titolo *Opera* ora pubblicato in Italia: il melodramma torna nelle librerie con iniziative editoriali atipiche, dove spicca per novità nell'approccio e finezza della ricerca *Dive e maestri* di Philip Gossett (il Saggiatore, 2009, pp. 718, 40 euro).

È sorprendente come un musicologo newyorkese, professore della Uni-

versity of Chicago, già direttore della edizione critica delle opere di Gioachino Rossini per l'omonima Fondazione di Pesaro e ora presso Bärenreiter di Kassel e della edizione critica delle opere di Giuseppe Verdi (Ricordi - Chicago University Press), insomma un vero accademico, sia riuscito a dare un'immagine del nostro melodramma dell'Ottocento più viva e divertente della maggioranza di direttori d'orchestra, cantanti, critici mu-

sicali e melomani. In sostanza, se ci preoccupiamo di cosa mangiamo e l'origine degli alimenti è «tracciata» per legge, perché non occuparsi di cosa ascoltiamo a teatro?

Il mondo dell'opera dell'Ottocento si presenta come una giungla: i compositori davano di uno stesso titolo differenti versioni, gli interpreti imponevano cambiamenti, arie più adatte a loro e aggiungevano «ornamentazioni» o «puntature», le orche-

